

UNA BARCA IN GIARDINO

- 2024



Regia di Jean-François Laguionie
Durata: 75 min | Genere: animazione

SINOSI

Francia, fine anni '40. L'undicenne François vive in un villaggio sulle rive della Marna con la madre Geneviève e il padre adottivo Pierre. Un giorno scopre che Pierre, nonostante sia un uomo serissimo e rigido, ha cominciato a costruire in giardino la replica della Spray, la leggendaria barca a vela sulla quale nel 1895 il marinaio Slocum completò per primo il giro del mondo in solitaria. Per François è la scoperta di un mondo e dell'inizio di un nuovo rapporto con il padre, che coincide con il passaggio all'adolescenza.

IL VIAGGIO COME ESPLORAZIONE DI SÈ

La figura di Joshua Slocum e le sue imprese diventano per François un modello: il viaggio come esplorazione del mondo e di sé stessi.

Anche se la storia è ambientata in un villaggio, il viaggio è mostrato attraverso movimenti di macchina lenti e orizzontali, che simulano il movimento della barca, immagini della Spray che "cresce" nel giardino (da pochi pezzi di legno alla struttura completa) e la presenza accentuata di luce e vento nell'ultima parte del film, a suggerire che François è pronto a salpare metaforicamente.



UN RACCONTO DI CRESCITA E LEGAMI FAMILIARI

Il film esplora con delicatezza il legame tra François e Pierre: un padre rigido e silenzioso, che attraverso la costruzione della barca rivela fragilità, passioni e un modo diverso di comunicare. Il progetto diventa un ponte emotivo tra i due e la rappresentazione visiva del legame che si crea: le scene in cui lavorano insieme, spesso senza parlarsi, mostrano come la loro relazione si costruisca attraverso i gesti più che le parole; i dettagli ravvicinati delle mani che lavorano il legno raccontano intimità e fiducia.

Ma la storia è anche un *coming-of-age*: François scopre verità, emozioni e responsabilità, la barca diventa metafora del passaggio dall'infanzia a un nuovo modo di vedere il mondo. Il passaggio all'adolescenza viene mostrato anche tramite cambiamenti nella luce, dai toni morbidi e pastello dell'infanzia a colori più contrastati quando François affronta emozioni nuove, e nell'altezza della macchina da presa, che segue la crescita del ragazzo e il suo nuovo punto di vista.



IL TEMA DELL'IDENTITÀ E DELL'APPARTENENZA

Essendo François un figlio adottivo, il film tocca il tema dell'identità, della ricerca del proprio posto nella famiglia e dell'eredità emotiva lasciata dai genitori. Visivamente questo tema emerge tramite la disposizione dei personaggi negli interni: François a volte è in ombra o ai margini della stanza quando non capisce il mondo degli adulti, ma con il progredire del film, viene collocato sempre più al centro dell'inquadratura.



PROPOSTE DI ATTIVITÀ

- Prova a suddividere il film in sequenze principali. Noti dei cambiamenti tra la prima e la seconda parte? Se sì, quali?
- Descrivi l'evoluzione psicologica e caratteriale dei personaggi del film.
- Prova a pensare ad un epilogo diverso e riscrivi brevemente la storia.